

## **Allegato 1**

### **Bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.**

#### ***Finalità, ambito di intervento e risorse***

La Regione Lombardia in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 2 interviene con politiche di sviluppo tese a migliorare i propri livelli di sicurezza nell'erogazione dei servizi offerti. Tale norma autorizza l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree comuni all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

#### ***Destinatari dell'intervento***

Le domande per l'assegnazione dei contributi possono essere presentate dalle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e dalle strutture residenziali per disabili (RSD) pubbliche e private accreditate al 31.12.2016 che operano sul territorio regionale, per la realizzazione di nuovi impianti in strutture ubicate in Regione Lombardia.

#### ***I contenuti delle domande e modalità di presentazione delle stesse***

Ogni unità di offerta potenziale destinataria del contributo può presentare una sola domanda. Le domande redatte secondo il fac simile allegato al presente bando devono a pena di inammissibilità contenere:

- scheda di sintesi** del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali**; nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), né saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Le istanze di assegnazione del contributo dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, all'ATS dell'Insubria con invio tramite PEC [protocollo@pec.ats-insubria.it](mailto:protocollo@pec.ats-insubria.it) o consegnate al protocollo della medesima ATS dell'Insubria, in Via Ottorino Rossi 9 - VARESE , entro 120 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BURL a cura di questa ATS

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS territorialmente competente e il responsabile del trattamento è il Direttore Generale della stessa.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatoria ai fini della presente procedura e l'eventuale mancato conferimento comporta la non ammissione della domanda.

***Procedura e modalità di assegnazione  
ed erogazione del finanziamento.***

Le domande verranno esaminate secondo i seguenti criteri:

- a) in via prioritaria omogeneità di copertura della videosorveglianza negli spazi comuni;
- b) in subordine numero dei posti letto della struttura;
- c) in via residuale secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza; e i contributi verranno assegnati fino alla concorrenza della somma disponibile.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 15.000,00 euro.

Il contributo sarà erogato dall'ATS in un'unica soluzione a consuntivo a seguito di presentazione di documentata rendicontazione quietanzata e di asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto.

Si procederà alla decadenza dal finanziamento qualora la documentazione quietanzata e l'asseverazione tecnica non perverranno entro 120 giorni dalla comunicazione, da parte dell'ATS, di ammissione a finanziamento.

Ai fini dell'ammissibilità saranno tenuti in considerazione solo i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda.

***Monitoraggio***

L'ATS dell'Insubria, territorialmente competente, successivamente all'erogazione del finanziamento effettuerà i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto.

Qualora l'impianto non fosse stato installato o non fosse attivo si procederà alla revoca del finanziamento con conseguente ripetizione di quanto erogato.